



Regione

Toscana

Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

Lo Stato dell'e-procurement in Toscana

19 novembre 2009

Ivana Malvaso

D.G. Organizzazione e Sistema Informativo

Regione Toscana

Cos'è l'e-procurement ?

**E-Procurement = Electronic Procurement
(Approvvigionamento Elettronico)**

Insieme di: – tecnologie

- procedure

- operazioni

- modalità organizzative

per l'acquisizione di beni e servizi on-line tra aziende, tra aziende e privati, tra aziende e istituzioni pubbliche

in sintesi :

l'utilizzo delle tecnologie internet nel processo di

Dove e perché nasce ?

- L'e-Procurement ha avuto il suo utilizzo e sviluppo dapprima nelle **aziende private** in quanto i beni ed i servizi che una azienda acquista costituiscono per la stessa la maggior voce di costo, e ridurre tali costi significa aumentare i profitti
- Da qui l'affermarsi dell'utilizzo delle tecnologie internet nel processo di approvvigionamento di beni e servizi che consentono la chiusura on-line di una transazione commerciale (cataloghi elettronici, aste telematiche) o lo scambio di informazioni (prezzi specifiche di prodotto)

Perché si è diffuso nella P.A.?

- L'e-procurement si è poi diffuso anche nelle pubbliche amministrazioni come risposta ad una situazione che vede da un lato **aumentare la spesa** per i servizi erogati da Regioni ed Enti locali ai cittadini, che è difficilmente comprimibile, e dall'altro **crescere l'attenzione alla razionalizzazione e al contenimento della spesa pubblica**
- obiettivo inevitabile è quindi quello della ricerca di soluzioni che permettano di **spendere "meno e meglio"**
- Da qui l'introduzione e la diffusione di strumenti telematici di approvvigionamento nelle pubbliche amministrazioni, il **cosiddetto e-procurement pubblico.**

Quali gli strumenti di e-procurement?

- le gare telematiche per gli affidamenti di forniture, servizi e lavori di importo sopra o sotto soglia comunitaria
- il mercato elettronico per acquisti di forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria

Quali i vantaggi attesi ?

- Riduzione della spesa per le forniture di beni e servizi in termini sia di costi degli appalti che di costi amministrativi
- Semplificazione nell'espletamento delle procedure di acquisto con conseguente aumento della celerità e agilità nelle procedure di acquisto
- Maggiore concorrenza e trasparenza nella gestione delle gare
- Facilitare la dinamicità e competitività del mercato

Le politiche regionali sull'e-procurement

- Programma Regionale di Sviluppo **PRS 2006-2010** prevede specifici Interventi espressamente rivolti alla diffusione nella PA dei servizi di e-procurement e per lo sviluppo di mercati locali competitivi
- Programma Regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza 2007-2010: **Area e-servizi – Azioni per la diffusione dei servizi di e-procurement** attraverso la predisposizione di infrastrutture destinate alla modernizzazione della pubblica amministrazione

La normativa toscana in materia di e-procurement

- **La Legge regionale n. 38 del 13/07/2007** “Norme in materia di Contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro “ dedica all’e-procurement gli articoli da 46 a 49;
- **Il regolamento per l’attuazione delle procedure telematiche per l’affidamento di forniture servizi e lavori** approvato dalla Giunta regionale con la delibera 980 del 2.11.2009 ora all’esame del Consiglio regionale per i pareri previsti dallo statuto;
- La legge ha tra le proprie finalità quella di **Promuovere l’utilizzo degli strumenti telematici per l’acquisto di beni e servizi e per l’affidamento di lavori;**

L'e-procurement nella L.R. 38/2007

- Art. 46: prevede il ruolo della Regione nella promozione della diffusione, integrazione e utilizzo dei sistemi e degli strumenti telematici per l'acquisto di beni, servizi e l'affidamento di lavori **tra le amministrazioni aggiudicatrici e tra le imprese con il supporto anche delle associazioni di categoria;**
- Art. 47 prevede la predisposizione da parte della regione di un sistema telematico per lo svolgimento delle procedure aperte, ristrette e negoziate nonché per le procedure telematiche previste dalla normativa comunitaria e nazionale con **l'obbligo degli enti regionali** all'uso del Sistema Telematico scelto dalla Regione e **la possibilità di adesione al sistema** da parte degli enti RTRT;
- Art. 49: la costituzione del **Mercato Elettronico della Toscana** costituito dai mercati elettronici realizzati in attuazione della normativa comunitaria e nazionale;

Gli strumenti di e-procurement

- Il *Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana* - **START** in uso in Regione Toscana dal 2007 per effettuare le procedure di **appalto sopra e sotto soglia** per l'affidamento di forniture, servizi e lavori pubblici;
- **START è poi diffuso**, con modalità diverse, presso circa **100 enti del Territorio** tra i quali il Consiglio Regionale, gli ESTAV, le ASL, Province, Comuni, Comunità Montane e Circondari/Unioni di comuni
- Il *Mercato Elettronico della Toscana* – **MET** costituito dal MEPA e dai mercati elettronici realizzati dalle amministrazioni del territorio sul quale possono essere effettuati **acquisti di forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria**

Un po' di numeri su START

- La Regione dal luglio 2007 ad ottobre 2009, **ha svolto 79 procedure** di appalto per l'acquisizione di diverse tipologie di forniture e servizi per un importo complessivo transato **di circa 183 milioni euro di cui 142 come centrale di committenza**. Sono in corso di espletamento ulteriori 22 procedure per complessivi 62 milioni di euro
- Sul territorio 30 enti, oltre la Regione, hanno effettuato fino a ottobre 2009, complessivamente 411 **fra gare e procedure negoziate** per un transato **di oltre 182 milioni di euro**

Un po' di numeri sul MET

- **Sul MEPA** sono presenti con i loro cataloghi:
- circa 8900 fornitori per un totale circa di 1.702.000 prodotti di questi 5150 hanno cataloghi attivi
- **solo 415 fornitori sono toscani (5%)**
- sul MEPA nel 2008 si è avuto un transato di circa 172 milioni di euro

- **Sul Mercato elettronico del Comune di Firenze** sono presenti circa 329 imprese con circa 9100 prodotti di queste **228 circa sono toscane** con un transato nel 2008 di circa 1.800.000 euro per il Comune di Firenze e 210.000 per quello di Empoli

Gli sviluppi in corso su START

- Sul sistema START, acquistato recentemente dalla Regione Toscana, sono in corso attività di implementazione per mettere a disposizione delle amministrazioni e delle imprese **nuove funzionalità per semplificare** le attività legate alle procedure contrattuali quali :
 - **programmazione dei fabbisogni** per programmare le iniziative di acquisto svolte dalla Regione come centrale di committenza o da altri soggetti;
 - **negozio elettronico** per semplificare alle amministrazioni ed alle imprese aggiudicatarie la gestione dei contratti aperti;
 - **indirizzario unico** per tutte le amministrazioni che utilizzano START sulla base di categorie di forniture e servizi condivise;
 - **acquisizione in formato digitale** delle **cauzioni provvisorie** necessarie per la partecipazione alle gare;
 - **costituzione di una banca dati** per semplificare l'attività di controllo sulle dichiarazioni rese dalle imprese per la partecipazione alle gare

Le azioni per la diffusione nelle imprese dei sistemi telematici

- La Regione, con la sottoscrizione a Firenze il 12 Settembre 2008 di un accordo con il MEF e la CONSIP, ha avviato una azione per l'integrazione fra il sistema di e-procurement regionale ed il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) assumendo un ruolo di coordinamento ed interfaccia fra gli enti e le imprese toscane ed il MEPA
- Dall'accordo nasce l'impegno per:
 - l'individuazione e avvio di iniziative dirette allo sviluppo del tessuto economico e produttivo regionale in collaborazione con le associazioni di categoria
 - l'effettuazione di azioni di comunicazione e formazione per gli enti locali finalizzate alla utilizzazione di tutti gli strumenti telematici d'acquisto

Il protocollo con le Associazioni di categoria

- La sottoscrizione oggi del protocollo con le associazioni di categoria costituisce l'attuazione dell'impegno assunto verso le imprese per la promozione e diffusione della conoscenza e dell'utilizzo degli strumenti di e-procurement;
- Dal protocollo derivano **impegni concreti** per la Regione e le associazioni per fornire alle imprese supporto e assistenza operativa per far conoscere le modalità di funzionamento del sistema START e per lo svolgimento delle attività necessarie per la costituzione del Mercato elettronico della Toscana

Le attività verso le imprese

- In particolare attraverso le associazioni e le loro articolazioni territoriali le imprese potranno ricevere:
- Formazione ed aggiornamento sulle modalità di utilizzo degli strumenti di e-procurement;
- Supporto per la conoscenza delle funzionalità del sistema START;
- Supporto per lo svolgimento delle attività necessarie per conseguire l'abilitazione sul MET ed in particolare per:
 - la costruzione dei cataloghi;
 - la compilazione e aggiornamento dei cataloghi;
 - la pre-verifica formale dei cataloghi;
 - la modifica e aggiornamento dei dati relative alle imprese;
 - la definitiva pubblicazione dei cataloghi di beni/servizi offerti.;

I risultati attesi dall'attuazione del protocollo

- diffusione e utilizzazione nelle imprese degli strumenti di e-procurement per il **superamento del gap tecnologico**
- maggiore **semplificazione, trasparenza e concorrenza** nelle procedure di gare svolte con l'utilizzo del sistema START
- sviluppo ed **maggiore competitività del mercato** attraverso il ricorso da parte delle Amministrazioni al MET per gli acquisti sotto soglia
- **riduzione dei costi** per le amministrazioni e per le imprese derivante dall'utilizzo degli strumenti di e-procurement